



COMUNE DI COLMURANO

PROVINCIA DI MACERATA

Tel. 0733 508287 – Fax 0733 508112
Sito internet: www.comune.colmurano.mc.it

C.A.P. 62020
C.C.P. 13045620

P.IVA e Cod. Fisc. 00267160430
E-mail: comune@colmurano.sinp.net

Copia

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 68 del 31-07-2017

Oggetto: PARTECIPAZIONE AL PROGETTO "VIABILITA'" PROPOSTO DALL'UNIONE MONTANA DEI MONTI AZZURRI - ATTO DI INDIRIZZO.

L'anno duemiladiciassette il giorno trentuno del mese di luglio alle ore 12:00, la Giunta Comunale, convocata con appositi avvisi, si è riunita nella Civica Residenza.

FORMICA ORNELLA	SINDACO	P
MARI MIRKO	ASSESSORE	P
ORFINI SERGIO	ASSESSORE	A

Assiste il SEGRETARIO COMUNALE ITALIA PISTELLI

Il Presidente Sig. ORNELLA FORMICA nella sua qualità di SINDACO dichiara aperta la seduta dopo aver constatato il numero legale degli intervenuti e passa alla trattazione dell'argomento di cui all'oggetto.

Registro proposte 73

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

A) NORMATIVA DI RIFERIMENTO:

- Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

B) MOTIVAZIONE ED ESITO DELL'ISTRUTTORIA:

Premesso che:

L'unione Montana dei Monti Azzurri presenta un reticolo stradale molto malridotto e assolutamente non più in sicurezza soprattutto dopo il sisma del 2016;

Le strade, in generale, costituiscono uno specifico e speciale "AMBIENTE" in cui si svolge una consistente parte della vita dei cittadini ed in cui sono presenti elevati rischi di incidenti (anche mortali) rispetto ad altri ambienti sociali;

Rispetto agli albori della circolazione stradale, con il tempo, l'evoluzione normativa ha sempre più tenuto conto di ogni aspetto relativo alla SICUREZZA STRADALE, fino a giungere ai progetti "Europei" attinenti la sicurezza stradale degli ultimi anni (da ultimo il "Secondo Piano Europeo - decennio 2011/2020");

Nell'ambito di tale evoluzione sociale, si è anche consistentemente modificato l'approccio normativo rivolto agli ENTI PROPRIETARI DELLE STRADE, nella constatazione oggettiva che la sicurezza non dipende solamente dalla condotta degli UTENTI, ma anche dalla qualità delle infrastrutture stradali.

Anche in termini di EDUCAZIONE STRADALE, ci si è accorti che non si può sperare in una diffusa "educazione degli utenti" se sono le Istituzioni in primis ad essere carenti, così come avviene nell'ambito del sistema educativo di una famiglia in cui i genitori sono i primi ad essere dei maleducati.

Nello specifico, è importante rilevare che, rispetto al precedente CODICE della STRADA del 1959, il NUOVO C.D.S. (D.Lgs 285/1982) ha appositamente apportato delle modifiche che vanno in questa direzione, sia relativamente alle funzioni di indirizzo e controllo del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti nei confronti degli Enti Proprietari delle Strade, sia relativamente alle "Funzioni di Polizia Stradale".

Le Funzioni di Polizia Stradale sono le attività proprie che vengono svolte dagli Organi di Polizia Stradale allo scopo di far rispettare le norme del Codice della Strada. Nel vecchio C.d.S. del 1959, all'art.136, venivano elencate le "Funzioni di polizia Stradale" con 4 lettere:

- a) la prevenzione e l'accertamento dei reati in materia di circolazione stradale;
- b) le rilevazioni tecniche relative agli incidenti stradali ai fini giudiziari;
- c) la predisposizione e l'esecuzione dei servizi diretti a regolare il traffico;
- d) la scorta per la sicurezza della circolazione.

Con il Nuovo Codice della Strada (D.Lgs. 30 aprile 1992, n. 285), le Funzioni di Polizia Stradale vengono aumentate, ed infatti all'art.11, oltre alle analoghe precedenti 4 funzioni (lettere A, B, C e D), viene aggiunta una nuova funzione alla lettera E):

- a) la prevenzione e l'accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale;
- b) la rilevazione degli incidenti stradali;
- c) la predisposizione e l'esecuzione dei servizi diretti a regolare il traffico;
- d) la scorta per la sicurezza della circolazione;
- e) la tutela e il controllo sull'uso della strada.

Va precisato, ovviamente, che tutte le “funzioni” sopra indicate vengono svolte, non arbitrariamente, ma sulla base di specifiche disposizioni/procedure stabilite del CdS stesso o dalle Leggi; ad esempio, relativamente alle funzioni di cui alla lettera C “servizi diretti a regolare il traffico”, non è che un operatore di polizia stradale si mette a fare i segnali manuali ed i fischi come gli pare a lui, ma è tenuto a seguire le disposizioni di cui all'art.43 (*e collegati del regolamento di esecuzione*), che disciplina puntualmente il tipo di segnali ed il modo come effettuarli affinché tutti gli utenti della strada possano comprendere il medesimo “linguaggio”.

Analogamente, TUTTE le Funzioni di Polizia Stradale sono puntualmente disciplinate, e quindi anche relativamente alla “**nuova**” **Funzione di cui alla Lettera E**) dobbiamo ritenere valida la medesima prassi.

Senonché, presso numerosi Comandi di Polizia Stradale o Polizie Municipali, ancora oggi, a distanza di più di 25 anni dall'entrata in vigore del “NUOVO C.d.S.”, tale Funzione (Lettera E – tutela e controllo sull'uso delle strade) è sconosciuta e/o disapplicata;

Per dare una più compiuta spiegazione vale la pena fare alcune riflessioni:

A) Innanzitutto, va rilevato che con il Nuovo C.d.S. sono state precisate in modo migliore le “funzioni” ed i “poteri” del “Ministero dei LL.PP.”, ora Ministero Infrastrutture e Trasporti, ed in particolare l'art.5 “Regolamentazione della circolazione in generale” si dispone:

“Art. 5. Regolamentazione della circolazione in generale.

1. *Il Ministro dei lavori pubblici può impartire ai prefetti e agli enti proprietari delle strade le direttive per l'applicazione delle norme concernenti la regolamentazione della circolazione sulle strade di cui all'art. 2.*
2. *In caso di inosservanza di norme giuridiche, il **Ministro dei lavori pubblici può diffidare gli enti proprietari ad emettere i relativi provvedimenti. Nel caso in cui gli enti proprietari non ottemperino nel termine indicato, il Ministro dei lavori pubblici dispone, in ogni caso di grave pericolo per la sicurezza, l'esecuzione delle opere necessarie, con diritto di rivalsa nei confronti degli enti medesimi.***
3. *...omississ...”*

B) Il REGOLAMENTO di ESECUZIONE al Codice della Strada, all'ARTICOLO 6 intitolato "Modalità e procedura per l'esercizio della diffida da parte del Ministro dei lavori pubblici. Sostituzione in caso di inadempienza", che analizzeremo di seguito comma per comma, provvede a fornire indicazioni dettagliate in merito all'esercizio delle funzioni del Ministro Infrastrutture e Trasporti di cui all'art.5 del Codice sopra richiamate alla lettera A), disponendo quanto segue:

"Art. 6. Regolamento Esecuzione – COMMA 1:

*Il potere di diffida di cui all'articolo 5, comma 2, del codice è esercitato dal Ministro dei lavori pubblici, **in tutti i casi in cui sia accertata l'inosservanza, da parte dell'ente proprietario della strada**, delle disposizioni del codice e del presente regolamento nonché delle leggi o degli atti aventi forza di legge da essi richiamate."*

"Art. 6. Regolamento Esecuzione – COMMA 3:

*Per assicurare l'attuazione operativa del servizio di cui all'articolo 11, comma 1, lettera e) del codice, gli organi di polizia stradale che, per ragioni di istituto, rilevano casi di inosservanza delle norme di cui al comma 1, **sono tenuti** a trasmettere specifico rapporto al capo del Compartimento dell'A.N.A.S. territorialmente competente. Il rapporto, cui viene allegata dettagliata relazione da parte dell'indicato ufficio statale periferico, viene trasmesso entro trenta giorni al Ministero dei lavori pubblici - Ispettorato generale per la circolazione e la sicurezza stradale."*

"Art. 6. Regolamento Esecuzione – COMMA 2:

*Il Ministero dei lavori pubblici - Ispettorato generale per la circolazione e la sicurezza stradale, per i fini di cui al comma 1, **si avvale di informazioni, segnalazioni e denunce che siano pervenute dagli organi di cui all'articolo 12 del codice, da qualsiasi persona e da associazioni senza scopo di lucro** che perseguano finalità di salvaguardia dell'ambiente."*

"Art. 6. Regolamento Esecuzione – COMMA 4:

L'esercizio del potere di diffida nei riguardi dell'ente proprietario della strada può essere esercitato dal Ministro dei lavori pubblici, quando ne ricorrano le condizioni, anche d'ufficio."

"Art. 6. Regolamento Esecuzione – COMMI da 5 a 9:

- 5. Il provvedimento di diffida, predisposto dal competente ufficio dell'Ispettorato generale per la circolazione e la sicurezza stradale, può essere emanato, su delega del Ministro dei lavori pubblici, dal dirigente preposto all'Ispettorato generale.*
- 6. Il provvedimento di diffida deve indicare i casi accertati di inosservanza, senza che sia necessario specificare la fonte di informazione o la denuncia, le prescrizioni normative che si ritengono violate e gli interventi ritenuti necessari per ovviarvi. È fissato il termine, che non può essere, in genere, inferiore ai sessanta giorni, entro il quale l'ente proprietario deve ottemperare alla stessa. In caso di grave situazione di pericolo, il termine indicato può essere motivatamente ridotto.*
- 7. Il provvedimento di diffida deve essere notificato all'ente proprietario della strada inadempiente secondo le vigenti disposizioni di legge.*
- 8. Trascorso inutilmente il termine fissato nel provvedimento di diffida, il Ministro dei lavori pubblici ordina, con provvedimento notificato all'ente proprietario inadempiente, la immediata esecuzione delle opere necessarie incaricando chi deve provvedervi e le modalità di essa.*

9. *Ultimata l'esecuzione delle opere, il Ministro dei lavori pubblici emette ordinanza-ingiunzione, a carico dell'ente diffidato, di rivalere completamente il Ministero dei lavori pubblici di tutte le somme erogate per l'esecuzione delle stesse, fissando il termine per il pagamento; in caso di inadempienza nel termine fissato, l'ordinanza-ingiunzione acquista immediata efficacia esecutiva ai sensi delle disposizioni di legge vigenti.*”

Dalla lettura delle sopra riportate disposizioni normative, è lampante rilevare **che la Funzione di cui alla lettera E, dell'art.11 del Codice della Strada, riguarda l'attività che gli ORGANI di POLIZIA STRADALE hanno il dovere di svolgere nei confronti degli ENTI PROPRIETARI DELLE STRADE** ogni qualvolta vengano rilevate violazioni alle norme del Codice della Strada, del Regolamento di Esecuzione e degli atti aventi forza di legge ad essi richiamati, onde consentire il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti di intervenire, prima con il potere di DIFFIDA, e successivamente con il potere SOSTITUTORIO, addebitando agli Enti proprietari ogni conseguente spesa.

Va rilevato, altresì, che, oltre alla attività ufficiale di accertamento di tali violazioni svolta dagli Organi di Polizia Stradale, **anche ogni privato cittadino o associazioni di cittadino possono provvedere ad inviare segnalazioni, esposti o denunce in tale materia.**

Premesso tutto quanto sopra, e precisato che anche altri articoli del Codice della Strada fanno richiamo a tali funzioni (*come ad esempio l'articolo 38 del C.d.S. in materia di Segnaletica Stradale*), **è evidente che occorra una attività di MONITORAGGIO svolta con riprese video sulle strade Provinciali e Statali al fine di documentare le carenze presenti**, che può avere un efficace seguito, sia con una preventiva fase di sensibilizzazione informale, e successivamente attraverso l'attivazione formale della Funzione di cui alla lettera E dell'art.11 del Codice della Strada, così come sopra esposto in dettaglio.

Vista la proposta inoltrata dall'Unione Montana con atto deliberativo del 05/07/2017, con la quale la stessa propone di dare mandato alla medesima affinché la stessa sia autorizzata a reperire un soggetto specializzato nella diesamina delle problematiche legate alla sicurezza, ad eventuali danni del terremoto ed alle responsabilità ed obblighi dei proprietari delle strade medesime attraverso una apposita CONVENZIONE, che indicativamente potrà avere come “OGGETTO” le seguenti attività:

- Analisi e studio dei dati raccolti attraverso l'attività di MONITORAGGIO VIDEO;
- Effettuazione di eventuali ulteriori rilievi e/o sopralluoghi;
- Individuazione delle criticità e individuazione dei relativi rimedi;
- Predisposizione del materiale per la fase di sensibilizzazione informale verso gli enti Proprietari;
- Predisposizione di ogni necessario atto di segnalazione/esposto ai sensi dell'articolo 6 del regolamento di esecuzione al codice della strada sopra richiamato;
- Gestione del complessivo iter della segnalazione/esposto, anche mediante il supporto e/o l'assistenza della competente Polizia Municipale;
- Attività di consulenza ed eventuale assistenza legale specifica, necessaria per le attività di cui alla convenzione;

- Ispezioni e verifiche successive agli interventi di ripristino da parte degli Enti Proprietari delle Strade;
- Attività di FORMAZIONE PROFESSIONALE specifica per il personale di Polizia Municipale dei Comuni interessati in materia di Funzioni lettera e dell'art.11 del Codice e conseguente gestione amministrativa a titolo di attività di supporto.
- che l'Unione Montana ha dato mandato al proprio ufficio tecnico al fine di procedere a tale affidamento utilizzando i fondi previsti nell'apposito capitolo 109106/3 del bilancio dell'Unione invitando poi i comuni alla compartecipazione simbolica di € 100 cadauno per l'affidamento di un incarico a mezzo bando pubblico per il reperimento di un soggetto avente i requisiti per la predisposizione del materiale per la fase di sensibilizzazione informale verso gli enti Proprietari e ogni necessario atto di segnalazione/esposto ai sensi dell'articolo 6 del regolamento di esecuzione al codice della strada sopra richiamato aggiornando qualora necessario l'incarico ricevuto con atti separati e specifici.

C) PROPOSTA:

Sulla base di quanto sopra esposto, si propone di deliberare quanto segue:

La premessa è parte integrante del presente dispositivo e s'intende integralmente riportata;

- di aderire al progetto di monitoraggio delle strade come proposto dall'Unione Montana dei Monti AZZURRI e compartecipare SIMBOLICAMENTE con la somma di € 100 per l'affidamento di un incarico a mezzo bando pubblico per il reperimento di un soggetto avente i requisiti per la predisposizione del materiale per la fase di sensibilizzazione informale verso gli enti Proprietari e ogni necessario atto di segnalazione/esposto ai sensi dell'articolo 6 del regolamento di esecuzione al codice della strada sopra richiamato aggiornando qualora necessario l'incarico ricevuto con atti separati e specifici;
- di autorizzare il Sindaco ad inoltrare all'Unione Montana con apposita nota l'atto di assenso alla partecipazione progettuale proposta;
- di rendere il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del D. Lgs. n.267 del 18/08/2000.

Pareri ex art. 49 del Decreto Legislativo n. 267/2000 e successive variazioni

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Per quanto concerne la **REGOLARITA' TECNICA** il sottoscritto Responsabile del Servizio Interessato esprime **PARERE FAVOREVOLE** in relazione alla proposta riguardante la deliberazione in oggetto.
Colmurano, 31-07-2017

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to Saverio Verdicchio

Per quanto concerne la **REGOLARITA' CONTABILE** il sottoscritto Responsabile del Servizio Finanziario esprime **PARERE FAVOREVOLE** in relazione alla proposta riguardante la deliberazione in oggetto.
Colmurano, 31-07-2017

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
F.to ITALIA PISTELLI

Pareri ex art. 147 del Decreto Legislativo n. 267/2000 e successive variazioni

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Si rilascia e si esprime **PARERE FAVOREVOLE** di regolarità tecnica e si attestano la **REGOLARITA'** e la **CORRETTEZZA** dell'azione amministrativa in relazione alla proposta riguardante la deliberazione in oggetto.
Colmurano, 31-07-2017

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to Saverio Verdicchio

Si rilascia e si esprime **PARERE FAVOREVOLE** di **REGOLARITÀ CONTABILE** e si attesta la copertura finanziaria in relazione alla proposta riguardante la deliberazione in oggetto.
Colmurano, 31-07-2017

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
F.to ITALIA PISTELLI

LA GIUNTA COMUNALE

Visto il documento istruttorio, riportato in premessa alla presente deliberazione, predisposto dal Responsabile del Procedimento dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

Ritenuto, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di deliberare in merito;

Visto l'articolo 48 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 in ordine alla competenza per l'adozione del presente atto;

Acquisiti i pareri favorevoli espressi dai responsabili dei servizi interessati secondo quanto disposto dell'articolo 49 del Decreto Legislativo 267/2000;

Atteso che il Segretario Comunale, a ciò espressamente richiesto, rileva la conformità dell'atto alle norme legislative, statutarie e regolamentari ai sensi dell'articolo 97, comma 2, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000;

Con votazione favorevole unanime, espressa per alzata di mano,

DELIBERA

- di approvare il documento istruttorio che, allegato alla deliberazione, forma parte integrante e sostanziale del presente dispositivo.

Ed inoltre, stante l'urgenza, ad unanimità dei voti resi nei modi di legge, DELIBERA di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma IV del D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267 "T.U. sull'ordinamento degli EE.LL."

LETTO, APPROVATO E SOTTOSCRITTO A NORMA DI LEGGE.

IL PRESIDENTE
F.to ORNELLA FORMICA

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to ITALIA PISTELLI

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Istruttore Amministrativo - Messo del Comune di Colmurano certifica che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio presente nel sito web istituzionale di questo Comune (www.comune.colmurano.sinp.net) dal 11-09-2017 per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 32, comma 1 della L. 18 giugno 2009 n. 69 e contestualmente comunicato ai Capigruppo Consiliari ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000.

IL MESSO COMUNALE
F.to Piccinini Mario

ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 31-07-2017 perché dichiarata IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA, ai sensi dell'art. 134, comma IV, del T.U. – D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267.

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to ITALIA PISTELLI

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Colmurano, 11-09-2017

IL SEGRETARIO COMUNALE
(ITALIA PISTELLI)